
***L'impatto delle tecnologie su
regolazione ed enforcement dei
rapporti di consumo nei servizi a
rete – Roundtable - Icom***

«Energia e servizi idrici»

Avv. Tommaso Salonicco
Roma – 16 settembre 2015

CMA energy market investigation July 2015

- Widespread **consumer disengagement** is impeding the proper functioning of the market;
- Dual fuel customers could save an average of £ 160 a year by switching to a cheaper deal (over the period 2011 to 2014, average revenue per kWh from the SVT was around 10 and 13% higher than average revenue from non-standard tariffs for electricity and gas respectively across the Six Large Energy Firms);
- The **confusing way energy is measured and billed** can make comparing deals understandably daunting;
- Regulatory approach to the retail market should be based on clear principles that allow the benefits of competition to be gained and promote measures, such as **smart meters**, that will **increase engagement**, while specifically **targeting disengaged consumers** to prompt them to shop around;
- Alongside this, the CMA will also be considering whether safeguards such as a **transitional price cap on the most expensive tariffs** are needed to protect customers until other measures have led to a more competitive market.



Bolletta 2.0 – Normativa primaria

D. Lgs. 4.7.2014 n. 102.

(attuazione Dir. 2012/27/UE sull'efficienza energetica)

Obiettivo: garantire accesso dei clienti finali ad adeguate informazioni su consumi e costi energetici.

- Fatturazione consumi effettivi (almeno una volta all'anno);
- Fatturazione almeno bimestrale;
- Formato comprensibile (anche ai fini comparabilità offerte);
- Accesso ai consumi storici;
- Opzione bolletta elettronica;
- Set informazioni minime.

Dati storici di proprietà del cliente.

Trattamento dati storici ai terzi indipendenti da operatori di mercato.



Bolletta 2.0 – AEEGSI

Delibere n. 501/2014 e n. 200/2015/R/COM.

Obiettivo: trasparenza, concorrenzialità offerta, scelta consapevole consumatore.

- Glossario termini della bolletta;
- Bolletta sintetica: costi aggregati in macro voci: (i) materia energia; (ii) trasporto e misura; (iii) oneri sistema; (iv) imposte ed IVA; (v) altre voci (interessi mora, indennizzi, deposito cauzionale). Indicazione costo medio unitario totale e della sola componente energia. Eventuali ricalcoli;
- Elementi dettaglio (su richiesta);
- Guida alla lettura;
- Informazioni su comunicazioni AEEGSI destinate ai clienti finali;
- Dal. 1.01.16.



Semplicità o completezza?

*La semplicità del messaggio prevale sulla analiticità dell'informazione.
Tale orientamento sta prevalendo anche in fase di offerta.*

*“...l'applicazione di tale previsione (ossia l'art. 48, c. 1, lett. c), del Codice del Consumo) al settore energetico (...) [è] di **difficile implementazione e potrebbe essere particolarmente onerosa** ... l'indicazione del prezzo comprensivo di imposte comporta difficoltà di esposizione, anche in ragione della differenziazione di parte delle imposte per scaglioni di consumo o per ambiti territoriali, **risultando comunque tale informazione poco significativa per il cliente finale**” (Deliberazione dell'AEEGSI del 4 giugno 2015, n. 269/2015/R/COM – modifiche al codice di condotta commerciale).*

Differente visione dell'AGCM che non riconosce la specificità del settore ritenendo che la regolazione settoriale persegue finalità diverse rispetto alla tutela del consumatore. Necessaria più cooperazione.



Internet of things e M2M

- *Smart metering* dell'energia elettrica in Italia è una delle applicazioni M2M più sviluppate in EU (37 milioni di installazioni);

- D. Lgs. N. 102/2014: AEEGSI definisce specifiche funzionali per i misuratori di seconda generazione;

- Raccomandazione 2012/148 UE:
 - i. Comunicazione della lettura del contatore direttamente all'utente o terzo da lui designato;
 - ii. Aggiornamento dati lettura con sufficiente frequenza e conservazione dati storici;
 - iii. Sicurezza e protezione dati comunicati dal contatore all'esercente.



Internet of things e M2M

AEEGSI: DCO n. 416/2015/R/EEL

- Interoperabilità dei misuratori 2G e i vari dispositivi di messa a disposizione dei dati (protocolli e *standard* comunicazione);
- Possibile condivisione dell'infrastruttura di comunicazione con altri servizi (*smart metering* multiservizio) → più facile remunerazione investimenti → necessità cooperazione fra diverse Autorità;
- Accesso non discriminatorio a dati e informazioni su consumi energetici è fondamentale per evoluzione mercato retail: protocolli proprietari di comunicazione limitano lo sviluppo;
- *Debranding* (misuratori).

Obiettivi:

- Migliorare qualità servizio misura;
- Promuovere concorrenza nei mercati vendita;
- Sviluppare servizi *post* contatore (messa a disposizione dati);
- Favorire efficienza energetica (*prosumer* partecipanti attivi su *smart grid*);
- Più certezza fatturazione su consumi effettivi.



Internet of things e M2M

L'attuazione dello *smart metering* può rimuovere alcune attuali barriere al “**consumer engagement**” nel cambiare fornitore. Oggi infatti il contatore non è strumento di informazione dell'utente su:

- Quanto consuma;
- Quando consuma;
- Quale tipologia di consumo è più *energy intensive*;
- Decisioni di comportamento *cost based* (la bolletta arriva molto dopo il consumo e può indicare il consumo effettivo dopo un anno).

Percezione complessità *switching* e disagi connessi (ritardi lettura finale, elevati conguagli, contratti non richiesti, doppia fatturazione, ecc.).

Non tutti hanno accesso ad *internet*. Sportello del Consumatore e Trova offerte .



Grazie per l'attenzione

This material is provided by the international law firm Freshfields Bruckhaus Deringer LLP (a limited liability partnership organised under the law of England and Wales) (the UK LLP) and the offices and associated entities of the UK LLP practising under the Freshfields Bruckhaus Deringer name in a number of jurisdictions, and Freshfields Bruckhaus Deringer US LLP, together referred to in the material as 'Freshfields'. For regulatory information please refer to www.freshfields.com/support/legalnotice.

The UK LLP has offices or associated entities in Austria, Bahrain, Belgium, China, England, France, Germany, Hong Kong, Italy, Japan, the Netherlands, Russia, Singapore, Spain, the United Arab Emirates and Vietnam. Freshfields Bruckhaus Deringer US LLP has offices in New York City and Washington DC.

This material is for general information only and is not intended to provide legal advice.

© Freshfields Bruckhaus Deringer LLP 2014